



NICOLÒ FERRACIN
Direttore commerciale
SDR PACK

«In tutti i settori
il trend del futuro
sarà
il packaging
flessibile»

SDR: “L’azienda cresce grazie a investimenti in sostenibilità”

«L’azienda è nel pieno della sua trasformazione – dichiara **Nicolò Ferracin**, Direttore commerciale di **Sdr pack** -. Rispetto a 10 anni fa consumiamo meno e produciamo di più. Nel primo quadrimestre 2024 siamo addirittura cresciuti del 12%. Tutto questo grazie a cospicui investimenti in macchinari innovativi dai consumi ridotti, in energie rinnovabili e in monomateriali in polipropilene e polietilene che hanno reso più sostenibili tutti i processi produttivi. I nostri pack per il riso, la pasta fresca, i latticini e surgelati sono totalmente riciclabili grazie al lavoro del nostro team di ricerca e sviluppo che ha avuto un riscontro positivo da parte dei nostri clienti storici e dei potenziali nuovi clienti».

IL FUTURO È... FLESSIBILE

«Riteniamo che il packaging flessibile sia il trend del futuro anche per tutti quei settori che oggi

confezionano con il vetro, la banda stagna o con flaconi rigidi in plastica come per esempio le aziende del tonno, dei sughi di pomodoro o delle confetture, che avranno così l’opportunità di abbattere i consumi di energia, acqua e la produzione di CO₂ durante il trasporto» sostiene Ferracin.

IL RUOLO DELL’AI

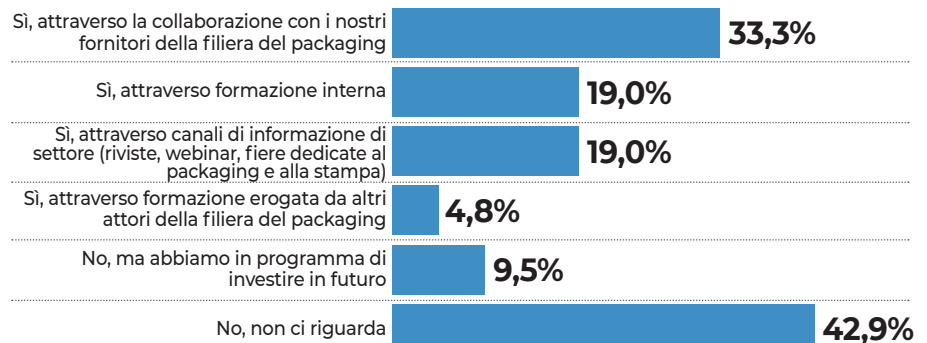
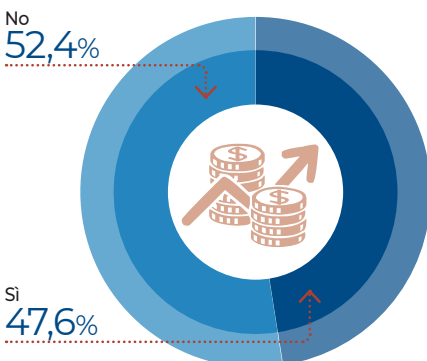
«Sempre più ci dovremo confrontare con packaging intelligenti che comunicheranno al consumatore informazioni in maniera diversa dalla grafica, ma anche con materiali messi a punto con le nanotecnologie. Anche l’intelligenza artificiale svolgerà un ruolo determinante nel nostro settore, soprattutto dal punto di vista gestionale e dell’automazione nei processi produttivi, garantendo un supporto valoriale al team, in particolare nei lavori più gravosi e pericolosi».

l’ausilio di un cliché, nobilitazioni a secco con cliché, ossia un mutamento della struttura della carta o del cartoncino eseguito con pressione e calore, senza l’impressione di un foil, in rilievo (*embossing*) o sfondamento (*debossing*), nobilitazioni a freddo (*cold foil*) e plastificazioni. In questo cluster non è trascurabile la percentuale, seppur fortemente minoritaria, di rispondenti che non utilizzano nobilitazioni perché non utili al proprio prodotto per obiettivi di

comunicazione e posizionamento. È interessante notare come, all’interno di un trend che vede le aziende interessate a effettuare investimenti in una logica di ottimizzazione del pack per motivi legati alla sostenibilità, in cui l’aspirazione è quella di minimizzare l’utilizzo dei materiali attraverso una riduzione del loro peso a parità di funzionalità e l’eliminazione di tutti gli elementi considerati superflui, non viene a mancare l’interesse e l’utilizzo di tecniche

aggiuntive alla stampa per migliorare la resa estetica del proprio packaging. Questo elemento può aprire due ordini di considerazioni, di matrice culturale prima ancora che tecnologica: il primo è che il settore resti legato a stili comunicativi consolidati in cui non si è disposti a rinunciare agli elementi che elevano il valore percepito di un prodotto, anche a eventuale scapito della sostenibilità. Il secondo è che la catena di fornitura del segmento packaging >>>

STATE EFFETTUANDO INVESTIMENTI PER SEGUIRE LE EVOLUZIONI DELLE TECNOLOGIE DI STAMPA E FINISHING IN RELAZIONE ALLE VOSTRE ESIGENZE FUNZIONALI E DI COMUNICAZIONE? (è possibile selezionare più opzioni)



Fonte: Stratego Group | Largo Consumo

SDR PACK

vestiamo il tuo prodotto

Mettiti
comodo...
al tuo
PACKAGING
ci pensiamo
NOI.

